

l'AGENDA

In diocesi

Gli impegni pastorali dell'arcivescovo Giovanni Paolo

Domenica 13 novembre 2022 ore 11: S. Messa a Pieve S. Luce per la Giornata del Ringraziamento di Coldiretti.

Lunedì 14 novembre ore 9,30: incontro con i Vicari Foranei; ore 17: in Seminario.

Martedì 15 novembre ore 9,15: udienze per i sacerdoti; ore 18: incontro con l'Equipe sinodale diocesana.

Mercoledì 16 novembre ore 9,30: ritiro per il Clero della diocesi di Volterra.

Giovedì 17 novembre ore 9,30: riunione del Consiglio Presbiterale; ore 18: concerto in S. Caterina.

Venerdì 18 novembre ore 9,15: udienze; ore 17,30: presentazione di un libro su Toniolo e Pisa all'Auditorium Toniolo; ore 19: assemblea della Consulta delle Aggregazioni Laicali.

Sabato 19 novembre ore 15,30: Convegno della Caritas diocesana; ore 18: Cresime a San Frediano a Settimo.

Domenica 20 novembre 2022 ore 10: Cresime a Ponterosso; ore 16: Cresime a Ss. Jacopo e Filippo alle Piagge.

Pisa

Alle Officine Garibaldi il convegno diocesano della Caritas

Anche il neo direttore di Caritas italiana **don Marco Pagnello** parteciperà al convegno diocesano della Caritas in programma sabato 19 novembre dalle ore 10 alle ore 18.30 alle Officine Garibaldi, a Pisa in via Gioberti 39. A tema: «Camminare insieme sulla via degli ultimi». Al convegno interverranno l'arcivescovo **Giovanni Paolo Benotto**, la «memoria storica» **monsignor Antonio Ceccoli** e l'attuale direttore della Caritas diocesana **don Emanuele Morelli**.

Pisa

L'assemblea elettiva della Consulta delle aggregazioni laicali

Rappresentanti delle associazioni riunite nella consulta delle aggregazioni laicali si danno appuntamento per il pomeriggio di venerdì 18 novembre a palazzo arcivescovile. Sono chiamati ad eleggere il segretario o la segretaria (che sarà scelto/a dall'arcivescovo Giovanni Paolo Benotto in una terna di nomi) e uno o due componenti del direttivo.

Calcinai

In ricordo del venerabile Lodovico Coccapani

La pieve di San Giovanni Battista a Calcinai ospiterà - il prossimo lunedì 14 novembre alle ore 18 - una celebrazione eucaristica nella ricorrenza della morte del venerabile Lodovico Coccapani. Alla celebrazione parteciperanno, tra gli altri, i vincenziani, i componenti dell'Ordine francescano secolare di Pisa e i Frati minori conventuali della parrocchia di San Francesco.

santi CHI PARLA



di Tartitarta

la parola DEL DI' DI FESTA

di fra' Adriano Appollonio (Mago Magone)



Possiamo farlo

«Il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Eccoci alla fine dell'anno liturgico, l'ultima domenica del tempo ordinario in cui festeggiamo Cristo re dell'universo e incontriamo Gesù sulla croce. Che cosa strana no? Ci saremmo aspettati un Cristo trionfatore: l'ingresso in Gerusalemme, osannato dalle folle oppure il Cristo risorto che appare ai discepoli. Invece, ecco il Cristo sulla croce preso un po' in giro: il popolo stava a guardare cosa succedeva, inerme e forse impaurito; i capi deridevano Gesù: «perché se ne rimane sulla croce e non si salva se può tutto?» E noi, quale posizione prendiamo davanti a questo Re crocifisso? Perché senza dubbio ci viene chiesto oggi di prendere posizione: da quale parte stiamo?. Lo compatiamo? Abbiamo compassione di Lui? Ci fa pena? Lo sbeffeggiamo? Oppure rimaniamo inermi come il popolo?. Oggi siamo chiamati ad inchinarci davanti a questo Re che con la sua offerta ci chiede di amare come Lui per rendere questo mondo un po' meno indifferente. Possiamo farlo.

● L'APPUNTAMENTO Venerdì 18 novembre giornata di studi ospitata nell'auditorium dell'Opera del Duomo

Giuseppe Toniolo a Pisa, la ricerca di Alberto Guasco

DI CRISTINA SAGLIOCCO

A lui sono dedicati una piazza, un istituto comprensivo e una scuola media, un pensionato universitario, un auditorium ed anche due fondazioni. Parliamo di Giuseppe Toniolo (1845-1918) trevigiano di nascita, ma che a Pisa arrivò poco più che trentenne come professore universitario e che qui rimase fino alla fine dei suoi giorni. È considerato il padre del movimento cattolico e da pochi mesi un libro (Alberto Guasco, *Giuseppe Toniolo e Pisa (1879-1918)*, Pacini Editore 2022) ha finalmente indagato il rapporto fra l'illustre economista e sociologo e la nostra città, dove visse e insegnò per più di metà della sua vita. Il volume ha da poco ricevuto il Premio Giuseppe Toniolo 2022 per la sezione «Pensiero» a Pieve di Soligo (TV). Si tratta di una ricerca d'archivio durata tre anni, voluta dalla diocesi di Pisa e dal Pontificio istituto universitario Sophia a cui il progetto di ricerca fu affidato e che Guasco ha condotto indagando il rapporto tra Toniolo e la nostra città da sei angoli visuali: la spiritualità, l'insegnamento universitario, le relazioni con il mondo ecclesiale, politico, economico e con la Pisa della Grande guerra. «La ricerca che ha un valore innovativo nel panorama scientifico, grazie anche a materiali inediti messi a disposizione dalla Curia, ha indagato non solo l'umanità di Toniolo, ma anche la sua rete di relazioni» commenta **Andrea Maestrelli** presidente della Fondazione Opera Giuseppe Toniolo «offrendo al lettore la consapevolezza che il noto accademico pisano si trovasse al



crocevia di importanti relazioni extraterritoriali, rappresentando un punto di riferimento importante per il crescente impegno dei cattolici nella società». Il volume è sottilmente percorso anche da una domanda: il padre del movimento cattolico dice ancora qualcosa al nostro oggi? **Stefano Biondi**, vicepresidente della Fondazione Toniolo ne è sicuro: «parlare di Toniolo e Pisa - dice - non significa parlare solo del



29 aprile 2012: il cardinale Salvatore De Giorgi presiede - nella basilica di San Paolo fuori le mura a Roma - il rito della beatificazione di Giuseppe Toniolo

passato, ma anche del futuro, ovvero cercare le radici per ripensare e ricostruire la nostra comunità. L'idea di questa ricerca è nata in occasione del centenario della morte di Toniolo: la sua era un'Italia che, per la prima volta dall'Unità, vedeva i cattolici aprirsi alla società con l'intenzione di farlo nell'interesse di tutti, non solo della comunità cristiana. Era la fine della *belle époque* con davanti

il dramma della Prima guerra mondiale. Come ha detto papa Francesco, in occasione del centenario nel 2018, l'attualità di Toniolo sta nel suo desiderio di «sottrarre la presenza cattolica nella società alla tentazione dell'indifferenza e al rischio dell'irrelevanza». Per questo motivo la Fondazione

Opera Giuseppe Toniolo, istituita nel 1961 a Pisa e che ha sede nell'omonima piazza, nel palazzo dove il Beato Toniolo abitò fino alla sua morte, ha organizzato per il prossimo venerdì 18 novembre (con inizio alle ore 17) un pomeriggio di riflessione che si svolgerà all'auditorium dell'Opera della Primaziale Giuseppe Toniolo in Piazza Arcivescovado a Pisa e nel quale interverranno oltre al presidente della Fondazione

la SCHEDA

Pisa

I 61 anni dell'Opera Toniolo

Nasce nel 1961 la Fondazione Opera Giuseppe Toniolo, che ha la sua sede a Pisa nell'omonima piazza. La sua *mission*: stimolare e approfondire il dibattito scientifico sui temi della Dottrina sociale della Chiesa in riferimento alle grandi questioni della società contemporanea. «Inizia una nuova stagione per la nostra Fondazione» commenta il presidente **Andrea Maestrelli** «con la presentazione del libro di Alberto Guasco riprendono, da questo autunno, tutte le attività». In programma anche altri eventi, che si svolgeranno sempre in collaborazione con Radio Incontro. Ci stiamo infatti organizzando per potenziare la segreteria organizzativa e offrire occasioni sempre nuove di confronto sui grandi temi di attualità».

Opera Giuseppe Toniolo Andrea Maestrelli, anche **Martina Pignatti**, direttrice programmi di «Un ponte per», con un intervento su «Rileggere Toniolo, dalla vigilia della Prima guerra mondiale alle avvisaglie della terza»; **Michele Zanzucchi**, giornalista e scrittore, docente all'Istituto Universitario Sophia (tema dell'intervento: «Cosa direbbe Toniolo a proposito di sussidiarietà e giustizia sociale nell'epoca della rivoluzione digitale?»); **Ernesto Preziosi**, (Istituto Toniolo Milano) che ci parlerà dell'esperienza laicale di Giuseppe Toniolo. Concluderanno l'incontro l'autore del premiato volume su Toniolo, **Alberto Guasco**, ricercatore CNR-Isem di Milano e l'arcivescovo di Pisa **Giovanni Paolo Benotto**. Sarà possibile seguire la diretta *streaming* su Radio Incontro (alla frequenza FM 107.75, sul sito www.incontro.it o tramite App gratuita «Radio Incontro Pisa» per Android e iOS) oppure sulle pagine *facebook* e *youtube* dell'emittente diocesana. Per partecipare all'iniziativa in presenza, invece, è consigliata l'iscrizione inviando una mail a segreteria@fondazioneoperatoroniolo.it. Segnaliamo inoltre che per chi avesse piacere è prevista anche una visita guidata (gratuita) all'attiguo Museo dell'Opera del Duomo che si svolgerà alle ore 15 sempre del giorno 18 novembre. Anche in questo caso, visti i posti limitati, è necessario prenotarsi, indicando via mail i propri dati.